

# La classe pazzarella

## CHI SIAMO

La classe IV C è composta da ventiquattro bambini, di cui undici femmine e tredici maschi.

La nostra classe, durante il corso degli anni, ha cambiato più volte il numero degli alunni: se ne sono andati Sabrina, Michael, Mathieu, Andrea De Luca ed Alberto Z., mentre sono arrivati Alessandro, Alberica, Leizl ed Omar.

Questa classe è molto rumorosa e vivace, ma quando è il momento di lavorare si impegna.

La maggior parte di noi è molto sportiva, infatti alcuni tra noi praticano il calcio, altri le arti marziali, altri ancora la danza, il nuoto, l'atletica leggera e la ginnastica artistica.

Alcuni alunni sembrano pittori nati e quindi durante i momenti liberi disegnano; altri, invece, attaccano e scambiano figurine appena possono. Quando andiamo in cortile quasi tutti ci scateniamo e corriamo di qua e di là: alcuni di noi giocano insieme ai ragazzini delle altre classi mentre gli altri trascorrono l'intervallo con i compagni allenandosi o giocando con i videogiochi.

Francesco Marta Stefano

## Il nostro lavoro

A partire da quest'anno le insegnanti della IV C e della IV D hanno pensato un'altra maniera di trascorrere la giornata scolastica.

Abbiamo iniziato a studiare il giornale sia per quanto riguarda la suddivisione delle pagine sia per quanto riguarda il lavoro che si svolge all'interno della redazione.

Abbiamo intitolato il nostro giornale, attraverso una votazione, "La classe pazzarella"; dopo aver approfondito bene abbiamo iniziato a produrre dei testi dividendoci in piccoli gruppi di due o tre bambini.

Infine abbiamo diviso gli articoli in varie pagine secondo gli argomenti e li abbiamo stampati in parte a casa ed in parte a scuola nell'aula computer con la maestra Giorgia.

Entro la fine dell'anno stamperemo tutti gli articoli e li raccoglieremo in un unico giornale di cui verrà distribuita una copia ad ogni alunno.

Noi speriamo che l'anno prossimo le maestre riterranno opportuno rifare il giornale di classe.

ALESSANDRO e LUCA

## IL NOSTRO DIRETTORE

Il nostro direttore si chiama Alberto De Donno, dimostra 46 anni ed ha il sorriso dolce e simpatico.

Porta sul naso un paio di occhiali color marrone ed in testa ha pochi capelli brizzolati.

Ha gli occhi color castano intenso, un naso regolare ed una bocca rossa color sangue.

La sua statura è molto alta e si veste spesso elegantemente.

Alberto De Donno è un uomo molto simpatico e gentile e quando ha tempo viene a controllare come stiamo lavorando.

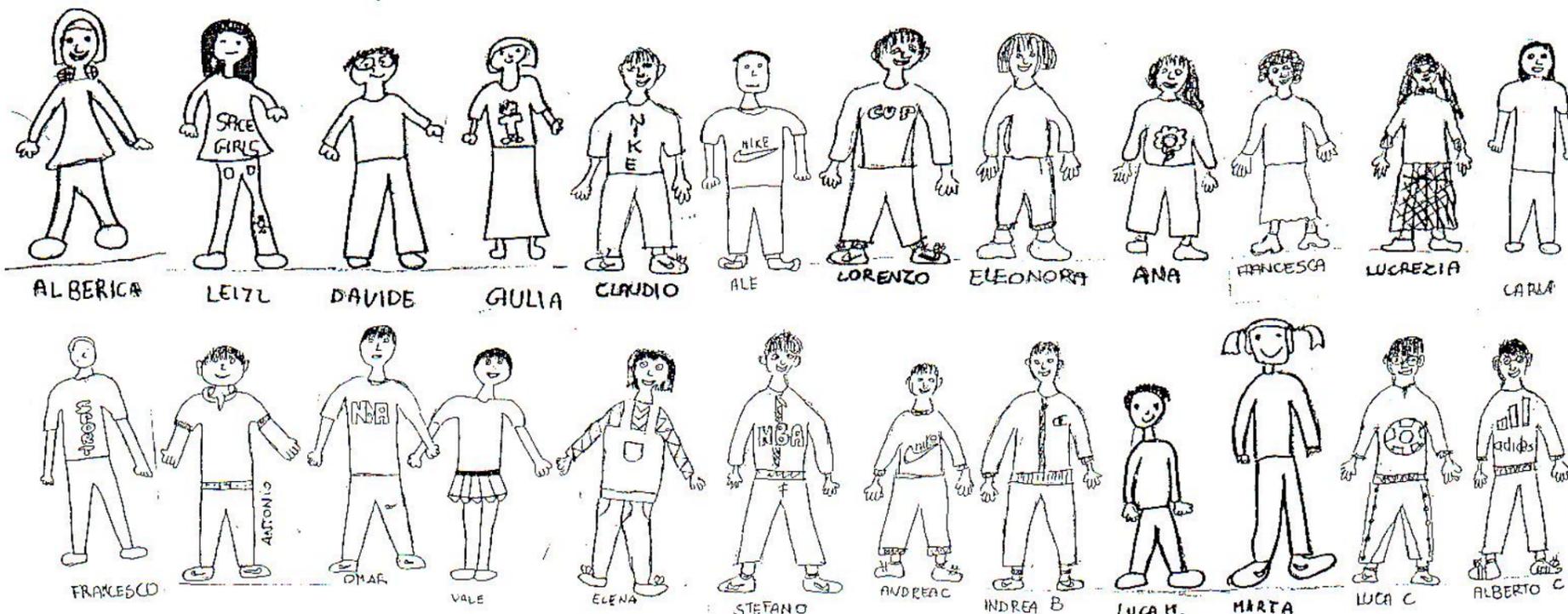
I suoi passatempi preferiti sono molti, tra questi c'è senz'altro la lettura, cosa che abbiamo dedotto vedendolo spesso con un libro in mano.

Siamo molto felici di avere un direttore come questo e gli auguriamo di continuare il suo lavoro come ha fatto fino ad ora.

Alberto De Donno ti ringraziamo per averci dato tanto amore.

Alberica Ferraris  
Ana Davila

Ed ora, foto di classe! Sorridete..... ciao!



# INTERNI

## LA MAESTRA MARTA

La maestra di inglese si chiama Marta, ha anni, ma sembra più giovane, è gentile e ci insegna questa lingua in modo chiaro e corretto.

E' alta, ha gli occhi di color marrone tronco d' albero, i capelli corti e porta sempre gli occhiali; il suo viso ci sorride sempre, però non bisogna farla arrabbiare.

I suoi passatempi sono numerosi, uno di questi è la lettura.

E' una maestra degna del suo lavoro ed io sono molto fiera d' avere un' insegnante così preparata. Infatti è molto intelligente; secondo me deve aver frequentato molte scuole per essere così esperta.

Io provo molto interesse per l' inglese anche grazie alla maestra Marta che rende gli argomenti così appassionanti.

*Alberica*

## LA MAESTRA DI RELIGIONE

Benedetta è la maestra che ci insegna religione; è molto brava e conosce bene la sua materia.

La maestra Benedetta è bassa, ha i capelli castani e gli occhi verdi. Si veste sempre bene: indossa sovente pantaloni neri, porta delle magliette di diverso colore e spesso mette al collo un foulard; ha le scarpe con i tacchi e porta una borsa grande.

Benedetta è molto generosa e comprensiva. Secondo me svolge molto bene il suo lavoro; devo dire che, quando si arrabbia, ci mette in punizione, ma poi ci perdona perchè ci vuole tanto bene.

Ci insegna a rispettare il prossimo e Dio, a comportarci bene e ad amarci tutti come fratelli.

Abbiamo una maestra molto brava che talvolta ci porta a vedere le videocassette e, ogni tanto, in cortile a giocare; spero che continui il suo lavoro perchè lo svolge con molto impegno.

Luca Morelli

## LA MAESTRA ANNA MARIA

Anna Maria ha i capelli color biondo cenere, porta sul naso un paio di occhiali scuri e sulle orecchie un paio di splendidi orecchini d'orati.

Ha il fisico snello e quando s'arrabbia fa uno di quegli strilli che fanno scoppiare i timpani. E' molto carina, molto precisa e mi è molto simpatica; quando ci spiega è decisa. Con questa descrizione spero di aver dimostrato che è una brava maestra e le auguro di continuare il suo lavoro come ha sempre fatto.

*Alberica*

## PATRIZIA

Il primo marzo è tornata Patrizia. Patrizia è la nostra maestra di matematica, scienze, geografia, musica e attività motoria. Svolge con impegno il suo lavoro: si vede perchè quando usciamo da scuola abbiamo fatto nostre tante nuove conoscenze. Patrizia è molto bella e alta e secondo noi è la più bella maestra della scuola. Ha gli occhi impidi color azzurro mare ed il suo sguardo è gentile. I suoi capelli, di media lunghezza, sono biondi ed il suo sorriso è stupendo. Ha un fisico slanciato e di solito si veste con i pantaloni ed un golf poichè le piace uno stile sportivo. Le ore che passiamo con lei sono piacevoli perchè si scoprono molte curiosità nuove e interessanti. Noi è dalla prima che stiamo con Patrizia, ci siamo separati solo quando stava per diventare mamma. Noi siamo felici che Patrizia sia tornata di nuovo a scuola!

MARTA VALENTINA ALBERICA

## LA MAESTRA GIORGIA

Giorgia è una maestra bella, simpatica e molto comprensiva, ci spiega gli argomenti in modo approfondito ed è molto tranquilla.

Dimostra di essere una maestra responsabile ed è degna del suo lavoro. Ha i capelli color castano chiaro, gli occhi luccicanti come le stelle e la bocca di colore rosso sangue. Insomma è una maestra stupenda, non ci sono maestre brave come lei; ha un viso dolce e sincero ed un fisico agile. Uno dei suoi hobby è leggere e soprattutto è molto brava a fare i biscotti alla marmellata (me li mangerei tutti).

Giorgia è una maestra stupenda e le auguro di continuare il suo lavoro con impegno come ha sempre fatto.

*Alberica*

## UN ALTRO COME LUI NON LO SI TROVA

Abbiamo deciso di descrivere Luca perchè è molto simpatico ed è tenero come un orsacchiotto.

Luca è nato il 24 maggio 1989, è alto m 1,23 ed ha una corporatura abbastanza robusta; poichè si veste in modo sportivo, porta sempre le scarpe da ginnastica.

Ha i capelli castani molto corti, con un taglio "a spazzola", gli occhi dello stesso colore e porta degli occhiali molto graziosi; sotto il naso a patata ha un inconfondibile neo.

Luca è molto simpatico, anche se è abbastanza pignolo: quando vuol dire una cosa deve essere per forza quella, anche se è sbagliata.

Per conoscerlo meglio abbiamo deciso di intervistarlo:

- Come ti comporti con gli altri?  
Io credo, con i miei compagni, di comportarmi abbastanza bene.

- Quali giochi preferisci?  
I giochi che preferisco sono quelli con il computer e la mina vagante.

- Vieni volentieri a scuola?  
Sì, perchè mi piace imparare cose nuove.

- Cosa cambieresti della scuola?  
Cambierei gli orari della palestra e del cortile perchè più classi possano usufruirne.

- Cosa fai durante il tempo libero?  
Gioco a calcio con gli altri maschi.  
- Qual è il tuo sogno nel cassetto?  
Non ho un "sogno nel cassetto"

Ana e Giulia.



# INTERNI

## LE TIROCINANTI

Tutti i venerdì, in ogni classe della nostra scuola, vengono delle ragazze per imparare il lavoro dell'insegnante. Sono chiamate tirocinanti perché, qui alla Muzio, praticano il tirocinio, che consiste nell'osservare e, possibilmente, nel mettere in pratica un lavoro. Per diventare insegnanti di ruolo, devono prima diplomarsi e poi superare un concorso. Queste ragazze sono sempre disponibili e quando noi abbiamo finito di lavorare chiacchierano con noi.

ALESSANDRO e LUCA M.

## I nonni

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di avere con noi i nonni che ci hanno insegnato tante curiosità sulla vecchia Milano. Insieme a loro passiamo momenti piacevoli e divertenti. Secondo me, è importante continuare ad ospitarli qui a scuola perché ci insegnano molte cose interessanti. I nonni sono molto importanti per noi anche perché grazie a loro conosciamo le tradizioni tramandate di generazioni in generazioni che altrimenti andrebbero perse. Anche negli anni scorsi abbiamo ospitato i nonni a partire dalla prima, quando insieme a loro, abbiamo decorato un bellissimo vaso ed un albero di Natale. In seconda invece, abbiamo creato dei rami di pesco e un cestino di pasta di sole per regalarlo ai nostri genitori a Pasqua. Anche in terza sono venuti a trovarci, ci hanno insegnato alcune canzoni in dialetto ed insieme abbiamo costruito dei vassoi con la cartapesta. I nonni sono stati molto disponibili con noi e vorrei che tornassero ancora!

Marta

## PARENTI FAMOSI

Nella nostra classe alcuni bambini hanno la fortuna di avere dei parenti famosi. Tra questi c'è il padre di Elena il quale, circa nove anni fa, è entrato in una forra. Mentre scendeva giù per un pozzo è calata la notte; non vedendoci più niente lui e il suo compagno speleologo sono rimasti in forra tutta la notte. Intanto le loro mogli, che erano al di fuori di questa insieme ai figli, hanno chiamato il soccorso alpino. Per saperne di più gli abbiamo posto alcune domande: Come ti sei sentito nel momento in cui sei rimasto bloccato? Ho pensato: "Chissà come si preoccuperà Serena non vedendomi tornare".

Cosa hai provato quando hai rivisto i tuoi parenti?

Una grande gioia.

Eri spaventato?

No, non ero spaventato perché non ho rischiato; mi sono semplicemente fermato al calar della notte.

Un altro parente famoso è lo zio di Marta che, dopo un po' di tempo di lavoro alla Microsoft, ha conosciuto Bille Gates ed è stato invitato in America da lui.

Per saperne di più gli abbiamo posto varie domande:

Sei rimasto stupito quando ti è arrivato l'invito?

Sì, ero molto felice perché non capita tutti i giorni di poter andare in un posto così bello (l'America) ricco di sorprese.

Erano felici tua moglie e i tuoi figli?

Anche la mia famiglia era molto felice, anche se mia moglie era un po' preoccupata all'idea di affrontare un viaggio così lungo.

Ci ritornerai?

Certo, come ogni anno sarò presente.

Anche il papà di Carla è famoso perché è un bravissimo artificiere; una notte, a mezzanotte, l'hanno chiamato per fare delle indagini su una bomba scoppiata.

Gli abbiamo chiesto di rispondere a due domande:

Hai scoperto qualcosa?

Dall'analisi dell'esplosivo e dal metodo usato per cercare di farlo esplodere si può arrivare a capire chi sono i ladri.

Era un caso difficile?

No, l'ho trovato subito.

Carla, Elena e Marta

## CONTINUE SCOMPARE NELLA IV C

Da prima di Natale hanno iniziato a scomparire alcuni oggetti da astucci, scatole e cartelle.

Addirittura i ladri, hanno nascosto l'astuccio della maestra che è diventata furiosa e che ha promesso che se scoprirà l'identità del malfattore gli darà una grossa punizione.

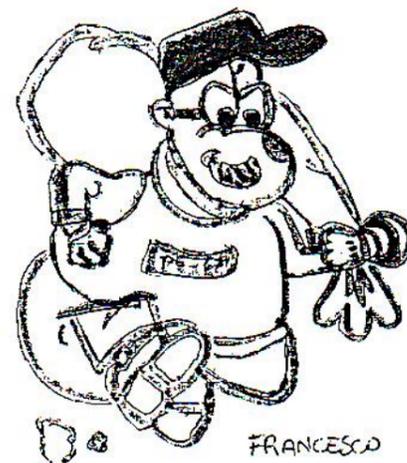
Sono inoltre scomparse penne, gomme, matite, ecc... ad esempio ad Elena sono state messe nella scatola tre penne che non erano di sua proprietà, e le è stata rubata una delle sue.

Per fortuna è stato ritrovato il proprietario delle tre penne; di quella di Elena, invece nessuna traccia.

Al mio amico Francesco è stato rotto il righello molto robusto ed abbastanza costoso e prometto che se scoprirò il vandalo gli leverò l'amicizia.

Mi auguro proprio che la sua identità venga rilevata, almeno la finirà.

## Stefano e Francesco



# ESTERI

## I BIDEELLI.

La nostra classe ha conosciuto dei bidelli simpatici ed in parte divertenti.

Lavorano sempre senza sosta e puliscono tutta la scuola con molto impegno.

I bidelli della nostra scuola sono sempre gentili con i bambini che hanno bisogno; la loro disponibilità l'ha sperimentata un nostro compagno: Antonio infatti, poche settimane fa, aveva una distorsione con uno stiramento ed i bidelli, ogni volta che andavamo in refettorio, lo accompagnavano in ascensore con gentilezza.

Poiché si dimostrano molto gentili, siamo sicuri che accetteranno di lasciarsi intervistare da noi.

Perché dimostrate tutta questa gentilezza?

Forse perché abbiamo un amore materno e poi perché fa parte del nostro lavoro rendersi disponibili.

Questo lavoro vi fa stancare molto? Dipende dal tipo di lavoro.

Come mai avete deciso di fare questo lavoro?

Perché è stato l'unico lavoro disponibile.

In quali occasioni vi facciamo più arrabbiare?

Ci arrabbiamo quando, dopo aver pulito il bagno, voi entrate e sporcate subito.

ANDREA G. & LORENZO

## GIUSY E NICOLETTA

Dal momento che i nostri colleghi hanno intervistato solo alcuni bidelli, abbiamo deciso di porre alcune domande anche alle loro colleghe.

Giusy ci ha raccontato che non le piace fare la commessa, ma vorrebbe fare la ballerina classica; il suo piatto preferito è il pesce.

Nicoletta ci ha spiegato che il suo sport preferito è la bicicletta e che vorrebbe vivere a Parigi.

Da piccola le sarebbe piaciuto, una volta adulta, fare la poliziotta.

Alberto e Alessandro

## CHE LAVORO SVOLGONO I BIDEELLI?

Noi vediamo i bidelli quando entriamo a scuola perché ci fermano davanti alle scale per fare in modo che nessuno si faccia male.

Durante la mattinata, essi vengono in classe per chiederci quanti siamo a mangiare o per portare delle circolari alla maestra e gli avvisi per i genitori.

Il bidello di nome Carmelo, alle ore 15.30, va sempre a pulire il bagno che è vicino alla nostra classe.

Più tardi, quando noi usciamo da scuola, rassetta le aule ed i corridoi per tenerli puliti ed in ordine.

Intanto, per tutta la durata della giornata, una signora sta sempre in portineria per controllare chi suona il campanello d'ingresso.

Per saperne di più, abbiamo posto a Carmelo alcune domande.

Da che ora a che ora siete in servizio?

Il turno va dalle ore 7,30 alle 18,00.

In quanti siete?

Siamo in dieci.

Qualcuno vi dà il cambio?

Nessuno ci sostituisce, ci diamo il cambio fra di noi.

Quante ferie avete?

Abbiamo a disposizione 28 giorni di ferie più 4 giorni di festività sopresse.

A Natale quanti giorni avete di vacanza?

Abbiamo le ferie che ci siamo conservati.

Come fate a pulire tutte le aule? Vengono divise tra di noi.

Come fate ad avere sempre tante circolari?

Perché servono per aggiornare gli insegnanti.

Quando c'è un problema, chi chiamate?

Dipende dal problema: i commessi, gli insegnanti, i genitori o il direttore.

Quando non c'è il pranzo, cosa fate? Si avvisa la cucina che si regola diversamente fornendo un pranzo d'emergenza.

Siete sempre presenti? Chi vi sostituisce quando vi ammalate?

Anche noi ci ammaliamo, ma non ci sostituisce nessuno.

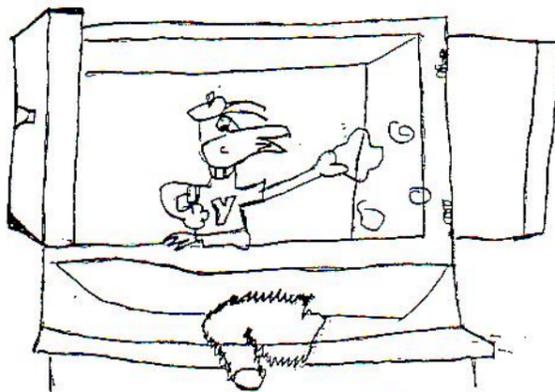
Siete sempre disponibili per ogni evenienza?

Sì.

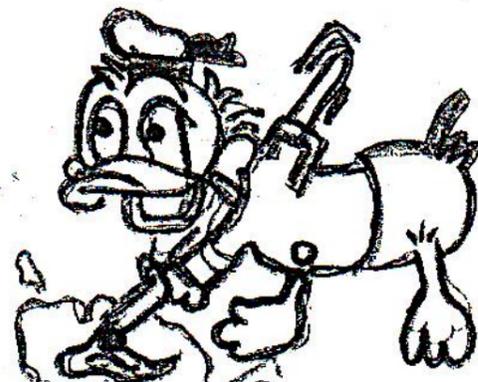
Le piace il suo lavoro?

Mi accontento.

Francesca e Luca M.



MARTA



FRANCESCO

# ESTERI

## LA BIBLIOTECA DELLA NOSTRA SCUOLA

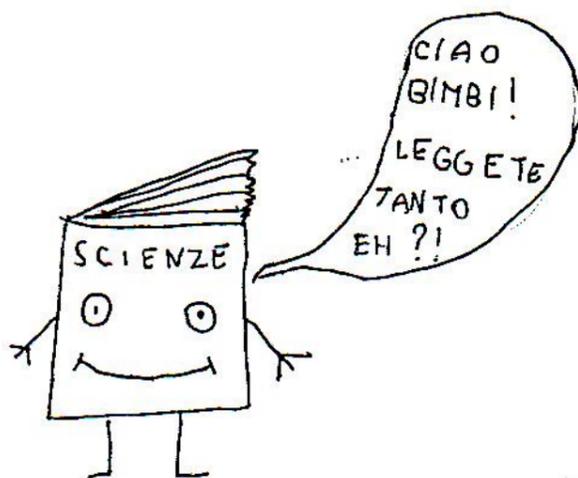
Da quest' anno, nella nostra scuola, c' è una biblioteca riservata agli alunni. La biblioteca è situata al primo piano di fronte alla segreteria. I libri che si trovano in questa aula sono suddivisi in varie categorie secondo l' età indicate con bollini di colore differente. Alcune insegnanti, durante le ore dell' intervallo, si rendono disponibili per la distribuzione e la restituzione dei libri. Questi sono di vario genere: culturale, storico, umoristico, ... Le prime ad aderire a questa iniziativa sono state le classi terze, quarte e quinte; poi le hanno seguite le altre. Questa struttura è stata inaugurata a partire da quest' anno perchè i bambini avessero la possibilità di approfondire la loro cultura. Per accedere alla biblioteca bisogna essere forniti di una tessera che riporta i dati personali; con questa si possono fare scambi di libri a piacere. Alcuni bambini erano indecisi nell' aderire a questa iniziativa perchè avevano timore di perdere il libro e di doverlo ripagare. Alla fine hanno avuto il coraggio di partecipare e di leggere questi libri.

Andrea C., Lorenzo e Alessandro

## I BAGNI

I bagni della nostra scuola sono bicolore. Infatti le piastrelle sulle quali si cammina sono di colore marrone, mentre le altre piastrelle sono di color bianco. Ci sono quattro bagni per le femmine e tre per i per i maschi e per lavarsi le mani ci sono tre lunghi lavandini con due rubinetti ciascuno. Non sono bagni puliti. A dire il vero quando arriviamo di mattino sono lustri ma già alla ricreazione sono molto sporchi. Secondo me, bisognerebbe impegnarsi tutti a tenerli più puliti. Inoltre bisogna andare in bagno a coppie perchè le porte non si chiudono da sole.

Marta Rossotti  
Lucrezia Lodeserto



ELENA

## LA SEGRETERIA

La segreteria si trova al primo piano, di fianco alla direzione dove c'è il direttore. Quando un bambino sta male i segretari sono sempre disponibili a chiamare i genitori per farli venire a prendere. Quando dei bambini vanno giù per chiedere ai segretari di fargli le fotocopie, loro le fanno gentilmente. I segretari, inoltre, consegnano le circolari ai bidelli e così queste arrivano alle maestre da firmare e certe volte le maestre, vedendole, si disperano. Anche a noi arrivano le comunicazioni dalla segreteria: cedolini da pagare oppure l'avviso che non ci sarà il pranzo. A me e Luca Morelli piace tanto quando non c'è il pranzo perchè possiamo portare tutto quello che vogliamo. La segreteria è utile anche ai genitori perchè, quando non sanno qualcosa degli avvisi, vi si recano per chiedere delle informazioni.

### Domande

#### Come fate a telefonare ai genitori?

All'inizio dell'anno scolastico chiediamo agli alunni i numeri telefonici delle case e dei posti di lavoro della mamma e del papà; poi facciamo un elenco diviso per classi che teniamo in segreteria.

#### Le fotocopiatrici sono sempre funzionanti?

Si perchè c'è sempre la manutenzione.

#### Quando vi ammalate chi vi sostituisce?

I colleghi delle altre scuole.

#### Come fate ad andare nelle classi quando c'è bisogno?

Non è un nostro compito, ma lo facciamo lo stesso per snellire il lavoro delle commesse; per entrare bussiamo alle porte delle classi chiedendo scusa.

#### Quando telefonate ai genitori che cosa gli dite?

Comunichiamo che l'alunno ha necessità di andare a casa specificando il motivo.

#### Siete sempre a lavorare o a volte qualcuno vi dà il cambio?

Nessuno ci dà il cambio.

#### Si potrebbe telefonare ai telefonini?

Si può telefonare solo in caso eccezionale visto il costo della telefonata.

#### La segreteria quante ore sta aperta?

La segreteria funziona dalle 8.00 alle 16.30 ed è aperta al pubblico dalle ore 8.30 alle ore 15.30.

Francesca Fiorentino  
Luca Morelli

## IL REFETTORIO

Nel refettorio ci sono venti tavoli, uno per ogni classe, appoggiati su un pavimento formato da tantissime piccole piastrelle gialle. Questo salone da pranzo non è quasi mai pulito e non è tanto bello da vedere perchè le finestre, come i muri, sono piene di crepe nella maggior parte aggiustate alla buona con cartone o legno. Il pranzo è di solito freddo, scotto e anche non molto buono, anzi secondo me non lo è per niente; nei piatti si trovano addirittura dei capelli.

Abbiamo deciso di indagare sul gradimento del cibo con un sondaggio.

FRANCESCO: il cibo non è buono, ci sono dentro i capelli e di solito c'è troppo sale.

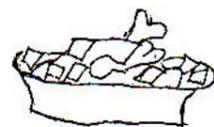
LUCREZIA: il cibo non è buono, è freddo ed è troppo abbondante.

VALENTINA: per me il cibo molte volte non è buono, scotto o con troppo sale come nel caso dell'insalata.

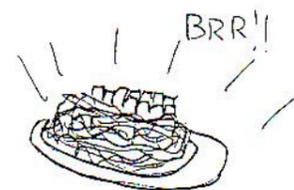
MARTA: il cibo secondo me non è molto buono, però è commestibile.

Da questo possiamo dedurre che alla maggior parte di noi non piace il pranzo.

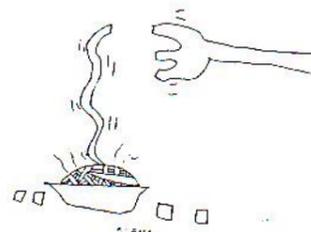
Stefano Salvadè



LUCREZIA



MARTA



# CULTURA E SPETTACOLI

## I LIBRI HORROR

La più famosa collana di libri horror si chiama "Piccoli Brividi".

Ai nostri compagni piace molto leggerli perchè fanno così tanta paura da far diventar bianchi.

Molti di noi ne hanno moltissimi e costringono i loro genitori a comperarli per divertirsi a leggerli e rileggerli; inoltre, nell' ultima pagina, sono situati degli "horror adesivi" da staccare per poterli giocare applicandoli dove si preferisce.

Costano 3500 lire l' uno e piacciono soprattutto ai ragazzini tra gli otto ed i quindici anni.

E' capitato, però, che questi libri abbiano avuto degli effetti non previsti. Al telegiornale hanno raccontato che tre ragazzi e tre ragazze si sono fatti influenzare da uno di questi libri ed hanno rapito una persona; al tramonto l'hanno portata in cima ad una collina e quando il sole è calato dietro alle montagne i sei ragazzi hanno buttato a terra la sventurata persona e l'hanno uccisa con un coltello per poi tagliargli la testa ed esporla alla luna.

Il giorno successivo gli stessi ragazzi, in presenza della polizia, si sono infilati un coltello nel cuore.

Un consiglio: non leggetene troppi, potreste lasciarvi suggestionare.

Abbiamo intervistato due nostre compagne ed abbiamo scoperto che non tutti apprezzano questi romanzi.

Secondo Marta "Piccoli Brividi" è una bella collana, anche se preferisce i libri de "Il battello a vapore".

Francesca, invece, non apprezza questi libri e, come Marta, trova più interessanti quelli de "Il battello a vapore".

Francesco e Stefano

## Visita al MUBA

Il pomeriggio del 14 gennaio una classe quarta, accompagnata dalla loro maestra Giorgia Boscarol, ha fatto visita al museo MUBA, che è un museo per bambini per divertirsi ma anche per imparare.

In questo museo c'erano delle scatole e tra queste si doveva trovare una scatola magica e la persona che la trovava veniva premiata.

C'era anche un reparto dove i visitatori potevano creare, sempre con le scatole, ciò che volevano, invece per le persone che erano più esagitate c'era una costruzione di reti e materassi dove molte persone approfittavano per giocare a nascondino o a "ce l'hai" sudando come dei matti!

Inoltre, per chi voleva saperne di più sulla lingua italiana, c'erano delle signore che spiegavano i verbi.

Alla fine, stanca, insieme alla maestra la quarta ha preso l'autobus e la metropolitana ed è arrivata a scuola con un quarto d'ora di ritardo ed infatti i genitori erano là impalati ad aspettare.

Questa visita è piaciuta moltissimo ai bambini che correndo incontro ai genitori hanno esclamato subito: «Torniamoci ancora!»

Luca C.

## Il Centro di via Pietrasanta

Sin dalla prima elementare abbiamo avuto il piacere di assistere e partecipare ad alcuni spettacoli al Teatro del Centro di via Pietrasanta.

Questo teatro non è come gli altri: qui gli spettatori non rivestono un ruolo passivo, assistendo seduti alle rappresentazioni, Gli spettatori che assistono a questi spettacoli hanno un ruolo attivo perchè partecipano alla rappresentazione.

Io penso che il Centro di via Pietrasanta sia ben organizzato perchè gli spettatori non svolgono prove, ma, appena entrati, vengono distinti dagli altri bambini con dei gettoni colorati o con cappelli.

Alcune persone adulte, i veri attori, chiamano i bambini e assegrano loro una parte e dei costumi costruiti con vari materiali, come la carta velina e il cartone.

E poi... subito in scena!

L'elmo dei cavalieri del torneo, ad esempio, era stato costruito con la scatola del panettone e i pennacchi con la carta pesta.

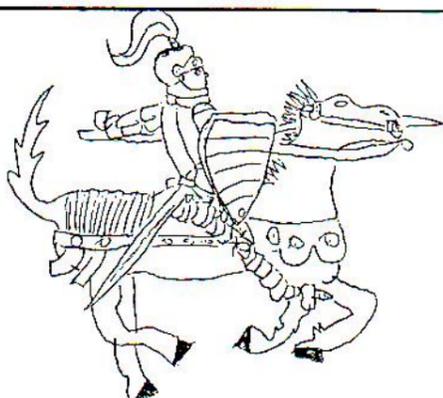
Gli alunni escono da questo teatro più o meno contenti e soddisfatti a seconda della parte che hanno ricevuto.

Ogni anno il tema della recita è diverso e quindi ciascun bambino cambia parte e si diverte ogni volta di più.

Quest'anno il tema era il Medioevo; la mia parte (giornalista Stefano) era quella del cavaliere, mentre la mia (giornalista Francesco) era quella del trombettiere.

Secondo noi questo teatro è molto divertente e quindi si dovrebbe organizzare, per gli alunni, più volte l'anno. Ci sembra anche istruttivo perchè ogni anno tratta l'argomento di storia che stiamo studiando. Abbiamo ascoltato alcuni pareri dei nostri compagni: sia Marta che Valentina ritengono che il Centro offra ottimi spettacoli, come quello di quest'anno.

Stefano e Francesco



SEI AVVERTITO!  
CON I **Piccoli brividi** ENTRI  
NEL MONDO DELLA PAURA

# CULTURA E SPETTACOLI

Commenti SUI film appena usciti: "A BUG'S LIFE".

Il film, appena uscito nelle migliori sale di proiezione, "A bug's life", si dice che sia molto divertente.

A mio parere è un bellissimo film di avventura che parla di un'invasione di cattivissime cavallette nel mondo degli insetti.

E' stato girato col computer e quindi è 3D, cioè tridimensionale.

Il personaggio principale è una formica ribelle che poi riuscirà a liberare, con l'aiuto di altri insetti, il suo popolo.

Intervista

Francesco: io non l'ho visto, ma credo che sia molto bello, avventuroso e divertente e mi piacerebbe vederlo perché è 3D.

Lucrezia: l'ho visto ed è stato bello, infatti l'ho guardato due volte perché è molto divertente.

Stefano e Francesco

## LE NOSTRE MOSTRE

Ogni anno partecipiamo ad un progetto di laboratorio insieme alla classe IV D.

Durante le mostre lavoriamo in modo interdisciplinare creando oggetti con materiale riciclato come bottiglie, giornali, piatti e bicchieri già usati.

Attraverso le nostre mostre illustriamo vari argomenti e concetti storici.

Gli oggetti sono accompagnati da semplici didascalie che li illustrano e che ai genitori piace osservare.

Per esempio, in seconda, abbiamo mostrato l'evoluzione della terra (dal big - bang all' homo sapiens) utilizzando, talvolta, anche materiale non riciclato.

Fra i tanti oggetti messi in mostra abbiamo realizzato dei graffiti incidendo delle tavolette di gesso e

dei dinosauri costruiti con vari tipi di bottiglie ricoperte di cartapesta e colorate con le tempere.

In terza, invece, abbiamo raffigurato le varie dinastie dell' antico regno egizio con i loro faraoni e illustrando, su lastre di rame, scene di contadini e artigiani.

Anche i nostri genitori hanno collaborato alla realizzazione di queste mostre e, grazie al loro contributo, sono stati realizzati lavori che noi e le nostre maestre non saremmo stati in grado di creare.

Valentina ritiene che queste mostre siano molto belle perché insegnano molte curiosità e che bisognerebbe continuare a farle.

Marta e Valentina

## LA LUCE, IL BUIO E IL CARNEVALE

"LA LUCE, IL BUIO E IL CARNEVALE" È UNO SPETTACOLO PER LE CLASSI DI VIA MUZIO, IDEATO DA MIO PADRE (GAETANO FRACASSIO) CHE RACCONTA UNA STORIA AMBIENTATA NEL MEDIO EVO CON PERSONAGGI BIZZARRI E INVENTATI.

LA STORIA SI SVOLGE IN UN PAESINO BELLO E SILENZIOSO CHE PERÒ AVEVA UN DIFETTO: DI NOTTE C'ERA UN BUIO SCURISSIMO, A PARTE QUALCHE LUME DI CANDELA.

UN GIORNO ARRIVÒ UN PERSONAGGIO STRAVAGANTE E CURIOSO, SER BOLLETTA, CHE ERA STATO MANDATO DALL'IMPERATORE PER PORTARE LA LUCE, MA UN MALVAGIO CONTE, CHE ERA ANCHE VESCOVO, CERCO' DI IMPEDIRGLIELO.

IN SEGUITO ARRIVÒ UNA STREGA, LA STREGA SEGGIOLONA; NEMMENO LEI VOLEVA LA LUCE PERCHÈ ALTRIMENTI NON AVREBBE PIÙ POTUTO FARE DISPETTI AI PAESANI E SPAVENTARLI.

COSÌ SI ALLEÒ CON IL CONTE E INSIEME FECERO DI TUTTO PER NON PERMETTERE ALL'UOMO BIZZARRO DI PORTARE E MONTARE LA LUCE.

UN GIORNO ARRIVÒ ANCHE UN MAGO, IL MAGO TORDO, CHE TRASFORMAVA IN LUCE TUTTO CIÒ CHE TOCCAVA, MA LA STREGA LO TRAMUTÒ IN UNA STATUA SITUATA AL CENTRO DELLA PIAZZA DEL PAESINO.

IL GIORNO DI SABATO GRASSO NELLE PALLINE DI CARNEVALE DI ALCUNI PAESANI, AMICI DI SER BOLLETTA, FU FATTA PASSARE LA LUCE. SFORTUNATAMENTE LA STREGA TROVÒ IL CAVO E LA SERA, QUANDO L'INTERRUTTORE FU ACCESO, LE PALLINE NON SI ILLUMINARONO. CASUALMENTE, UN AMICO DI SER BOLLETTA TIRO' UN'ARANCIA ADDOSSO AL MAGO TORDO E L'INCANTESIMO SVANÌ. EGLI GUARDÒ LA PIAZZA MOLTO BUIA, TOCCÒ UN TRALICCIO E LA LUCE SUBITO APPARVE SUI PALI E SULLE TESTE DEI PAESANI. ESSI PRESERO ALLORA LA STREGA E IL CONTE E LI PICCHIARONO NEL MEZZO DELLA PIAZZA.

LO SPETTACOLO SI CONCLUSE CON UN BALLO E ALCUNI GIOCHI ESEGUITI DAI PERSONAGGI.

FRANCESCO FRACASSIO



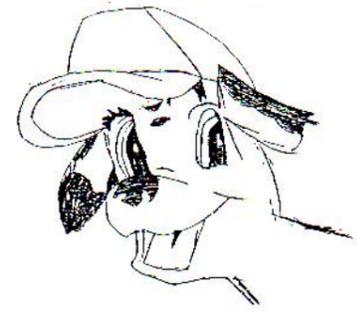
Personaggi ed interpreti  
(in ordine di apparizione)

Bandiere: Roberto D'Annunzio  
Giuliana: Liziama Borelli  
il Vescovo-Conte: Paolo Stigliano  
la strega Seggiolona: Marina Cacciari

Ser Bolletta: Vittorio Dini  
Pietro: Giancarlo Valsecchi  
la Contessa: Paola Scatoni  
il mago Tordo: Alfonso P.



# NATURA



## ANIMALI DOMESTICI

Molti ragazzi della 4° C, come Antonio, Andrea Baruffa, Andrea Cobiانchi, Giulia e Stefano, hanno degli animali domestici. Secondo noi avere degli animali è bellissimo, tutti li vorrebbero tenere con sé anche se alcuni non possono.

Ad esempio questo non è possibile per Francesco, perché il fratellino è allergico al pelo di essi e per altri perché non avrebbero il tempo di curarli o perché non hanno sufficiente spazio.

Dato che alcuni vogliono prendersi un animale, ma non sanno come curarlo, diamo loro alcuni consigli.

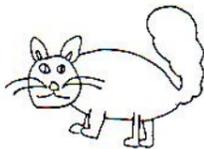
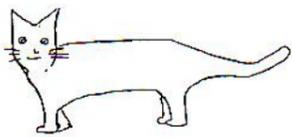
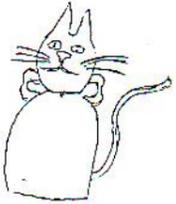
### Come curare un gatto



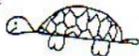
#### Parlano gli esperti:

Gli esperti consigliano di non dare loro molto cibo in scatola e, le poche volte che glielo si dà, di darglielo al manzo o al salmone; in casa è bene cucinare per questi felini pesce senza lisca non molto saporito e carne con verdura, soltanto due volte al giorno.

È importante lavarlo accuratamente due volte alla settimana, non lasciarlo mai solo e fargli fare il vaccino e la visita di controllo una volta all'anno dal veterinario.



### Consigli per pesci e tartarughe



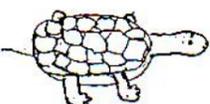
#### Parlano gli esperti:

I pesci sono molto sensibili ed ogni specie deve avere un giusto colore e un'adeguata quantità di cibo.

Andrea Baruffa consiglia di dargli fogliette d'alghie, di far vivere razze diverse insieme, di lavare l'acquario tre volte al mese e di metterci molte piante acquatiche.

Antonio spiega che, al contrario dei pesci, le tartarughe non sono molto sensibili: infatti una tartaruga può fare più di 1000 metri in macchina senza alcun disturbo, e può cadere di pancia fin da 10 metri di altezza senza procurarsi alcun male.

Andrea Baruffa  
Antonio D'Ammando



## LA VITA DEGLI SCORPIONI

Gli scorpioni, animali mortali anche per l'uomo, hanno un particolare fascino.

A maggio gli scorpioni si accoppiano: prima il maschio avvista una femmina e le va vicino, poi con le tenaglie stringe quelle della partner e la feconda.

Dopo i quattordici mesi d'incubazione nascono i cuccioli degli scorpioni, piccoli, deboli ed indifesi, che stanno sul dorso della madre.

È molto avvincente assistere alle lotte tra questi animali: essi guerreggiano non per la loro compagna, ma per dimostrarsi superiori rispetto all'avversario. Poiché il pungiglione non può penetrare nella dura corazza dell'altro, uno scorpione deve prima rivoltare il suo simile.

Gli scorpioni non combattono solo tra loro, ma anche con diversi nemici: il varano, la mantide religiosa, la vedova nera e un topo desertico, che sono capaci di ucciderlo tranquillamente.

Lo scorpione può uccidere prede grosse come uccelli, ma, poiché il suo veleno si rigenera ogni settimana, durante questi sette giorni può uccidere prede solo con le tenaglie, se ci riesce.

Questo animale ci affascina per la sua temibilità e per la capacità di catturare prede così grosse.

Antonio D'Ammando  
Luca Cantoni  
Francesco Fracassio

## I PIRANHA

Gli eterni nemici dei coccodrilli sono i Piranha.

Infatti, quando un coccodrillo ingoia un piranha, spesso viene divorato dalla preda stessa.

I piranha sono dei pesci d'acqua dolce che vivono nei paesi della America meridionale.

Essi sono molto voraci: un branco può divorare un cavallo in pochi minuti.

Noi tutti dobbiamo rispettare entrambe le due specie.

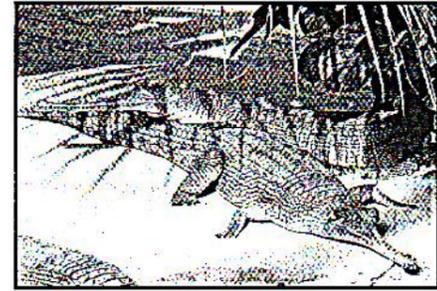
Valentina  
e  
Davide

## I COCCODRILLI

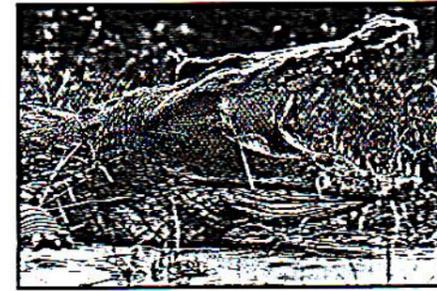
I coccodrilli sono degli animali meravigliosi, che tutti dovrebbero amare e rispettare.

Al mondo esistono tanti tipi di coccodrilli, tra i quali il "GAVIALE DEL GANGE".

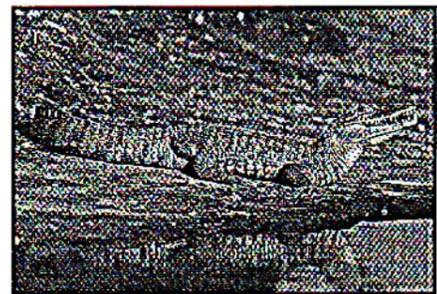
Questo "cugino" del coccodrillo ha un muso lungo e sottile e non si allontana mai dall'acqua. Si ciba di pesci, di uccelli acquatici e piccoli mammiferi.



Esiste anche il "COCCODRILLO DEL NILO", che è un rettile acquatico, ha la bocca provvista di denti numerosi ed aguzzi, utilizzati solamente per afferrare le prede, che poi inghiotte intere.

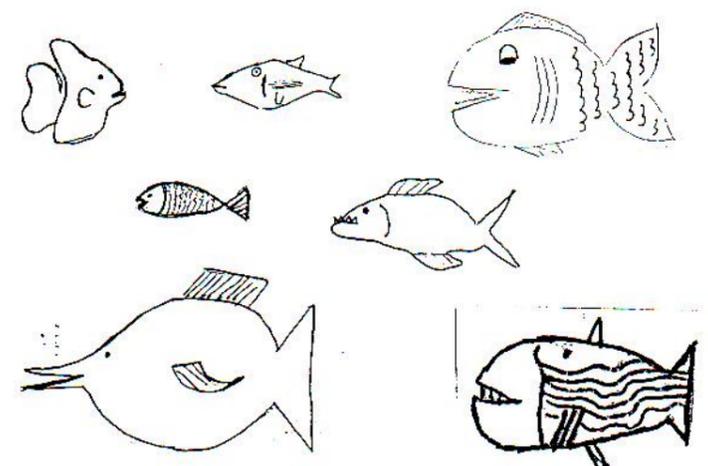


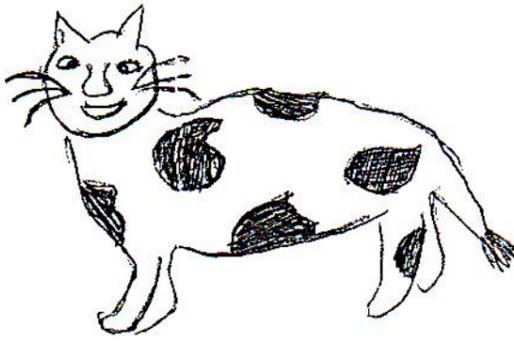
C'è inoltre il "CAIMANO", parente tropicale dell'alligatore (Florida, America del Nord); non è pericoloso per l'uomo ed è molto diffuso nei territori Americani.



Alcuni coccodrilli sono ormai in via d'estinzione, quindi si dovrebbe rispettarli.

Valentina Busti - Carla Iannelli - Marta Rossotti





# NATURA



## FAUNA E FLORA

Nella nostra classe non abbiamo molte piante, ma negli anni passati ne avevamo molte.

Con l'aiuto della maestra Patrizia Broggi, oltre alle piante, abbiamo conosciuto due pesciolini rossi che poi, purtroppo sono morti durante l'estate.

Le quattro classi quarte, negli anni passati, hanno avuto occasione di visitare vari parchi e fattorie; inoltre in terza andarono a Pietra Ligure dove hanno visto vari vegetali, come il pino marittimo, la palma e molte altre.

La nostra classe ha dimostrato di apprezzare molto tutte le occasioni che ci ponevano in contatto con la natura.

Infatti noi alunni amiamo molto gli animali e alcuni di noi ospitano in casa cani o gatti.

A questo proposito ho intervistato Elena Murgolo:

"Quali animali hai?"

"Un gatto di nome Cleo e 18 pesci"

"Quali preferisci?"

"Con il gatto posso giocare però ho trovato un modo di giocare anche con i pesci.

Direi che sono a pari merito."

Credo che sia importante ricordare sempre che gli animali vadano rispettati.

Anzi, il mio consiglio per chi vuole prendere un animale è di cercarne uno tra quelli abbandonati.

Elena M.

## IL MERLETTO INGORDO

Tornando dalla lezione di judo, un bambino di nome Antonio e suo padre trovarono un merlo apparentemente morto; il bambino disse che era vivo, anche se suo padre lo negava.

Allora Antonio lo sfiorò ed il merletto corse ad una velocità pazzesca sotto una macchina.

Lo presero e lo portarono a casa: lì incominciarono i problemi!

Appena entrato in casa l'uccelletto si dimenò tremendamente; i due lo misero in uno scatolone per vedere la reazione della madre, quindi lo pulirono, lo fecero bere e mangiare; il povero animaletto mangiò moltissimo, infatti riempì di escrementi tutto lo scatolone.

Il giorno dopo la madre lo venne a riprendere ed il bambino rimase molto contento di aver vissuto questa esperienza insieme al "merletto ingordo".

Antonio, Francesco e Luca C.

## IL LEONE

Il leone vive nella savana che è un ambiente molto caldo ricco di nutrimento per questo felino.

Il leone è un animale molto simpatico, si arrabbia se qualcuno lo infastidisce ma, altrimenti, è tranquillo.

Esso si ciba di zebre, gazzelle, gnu e bufali.

Il leone ha una criniera rossa, il corpo e le zampe gialle e gli occhi neri.

Quando nasce il cucciolo, il leoncino, la madre deve accudirlo e insegnargli a cacciare e a mangiare.

Così, quando questi cresce, sa combattere i suoi nemici e procurarsi autonomamente le prede nascondendosi tra l'erba.

I leoni, in diversi momenti della giornata, si sdraiano a prendere il sole e, quando questo tramonta, si addormentano.

Questi felini corrono il rischio di essere cacciati dai bracconieri e di cadere giù dalle rupi quando passano gli gnu.

Spero di andare un giorno nella savana per vedere il leone perché è bello.

Luca Morelli.

## INTELLIGENZA DI UN CANE

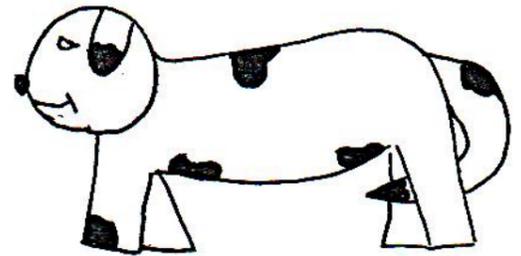
Un cane francese, Snoopy, si è dimostrato molto intelligente poiché rispondeva adeguatamente ad ogni comando a lui dato.

Questo "bastardino" era un coccolone ed un golosone infatti, soprattutto a colazione, mangiava grosse fette di torta alle mele, si faceva coccolare e poi andava a dormire; era intelligentissimo, infatti, se qualcuno gli diceva "assis", si sedeva e gli dava una zampetta, destra o sinistra a piacimento della persona.

Questo cane era simpaticissimo, addirittura, quando il suo padrone si svegliava ed usciva dalla porta della camera, gli saltava addosso per fargli le feste ..... per fortuna che era leggero, altrimenti lo avrebbe schiacciato!!!!!!

Era molto affettuoso, legato a tutti e si sedeva volentieri vicino ad un suo amico, se questi era in poltrona!!!

Questo cane ci piace molto perché è affettuoso e molto simpatico.



ANTONIO, FRANCESCO, LUCA C.

## NEL COSMO SI SCOPRE UN NUOVO PIANETA

### UNA NUOVA TERRA

GLI SCIENZIATI HANNO TROVATO, VICINO ALLA "VIA LATTEA" NEL SISTEMA SOLARE, UN NUOVO PIANETA CON TUTTE LE CARATTERISTICHE DELLA TERRA

GLI SCIENZIATI E GLI ASTRONOMI DELLA NUOVA ZELANDA HANNO SCOPERTO UN NUOVO PIANETA CHE SI TROVA IN UN SISTEMA SOLARE SIMILE AL NOSTRO, CON CARATTERISTICHE UGUALI ALLA TERRA, DISTANTE DA NOI 30.000 ANNI LUCE.

GLI SCIENZIATI MANDERANNO DELLE NAVICELLE SPAZIALI A FARE DELLE RICERCHE

Antonio

# SPORT

## I BOMBER DELLA 4° C

Nella classe 4° C quasi tutti i bambini seguono molto il calcio e sono appassionati di figurine.

I migliori bomber della 4° C sono: Andrea Baruffa e Andrea Cobianchi che giocano nella Lombardina e Alberto Codazzi e Lorenzo Pavanello, giocatori della Sa. ma. gor., squadra dell'oratorio.

Visto che questi quattro sono chiamati bomber per le loro grandi qualità nel realizzare il gol su azione o su grande calcio di punizione, abbiamo deciso di classificare i loro gol in una pagella.

### PAGELLA DEI GOL

4° Lorenzo Pavanello: gol su azione di tocco esterno nell'angolino basso.

3° Alberto Codazzi: gol su punizione di collo sotto la traversa.

2° Andrea Cobianchi: gol su azione di punta esterna nell'angolino.

1° Andrea Baruffa: gol da centro-campo su punizione di collo nell'incrocio.

**Alberto Codazzi**  
**Andrea Baruffa**

## UNA MAESTRA SPORTIVA

Nella nostra classe abbiamo una maestra che si veste sempre sportivamente: la maestra Giorgia.

Questa maestra viene sempre a scuola in bicicletta e pensiamo che, oltre a questo sport, ne pratichi molti altri.

Per scoprirlo l'abbiamo intervistata:

Ti piace lo sport? moltissimo perché? Perché io trovo che sia un modo diverso per divertirsi in compagnia degli amici stando in contatto con la natura.

Che sport pratichi? Ho praticato 5 anni di nuoto e 8 di atletica leggera.

Ora vado in palestra, giro in bicicletta, pattino con i roller e talvolta scio.

Quest'estate spero, come l'anno scorso, di seguire un corso in barca a vela.

Fino a quale età pensi di praticare sport?

Spero sempre, scegliendone uno adeguato all'età.

Quanto sei alta? 1,72.

Pensi di praticare pallavolo o basket?

Purtroppo io sono negata per tutti i giochi che prevedono l'uso della palla, benché mi piacciono molto. I miei professori dell'I.S.E.F. (Istituto Superiore di Educazione Fisica) di pallavolo e basket erano disperati.

MARTA - VALENTINA

## PRIMAVERA TUTTI IN PISTA !!!!!

"Primavera tutti in pista" è una manifestazione sportiva che tutti gli anni viene organizzata da un comitato d'insegnanti della scuola diretto dal maestro Carlo Ghezzi.

E' formata da alcune gare di corsa (corsa veloce, resistenza, staffetta) e da un torneo di "palla due fuochi". Per partecipare alle gare d'atletica siamo divisi per squadre secondo il colore mentre, per il torneo, secondo i nomi di animali.

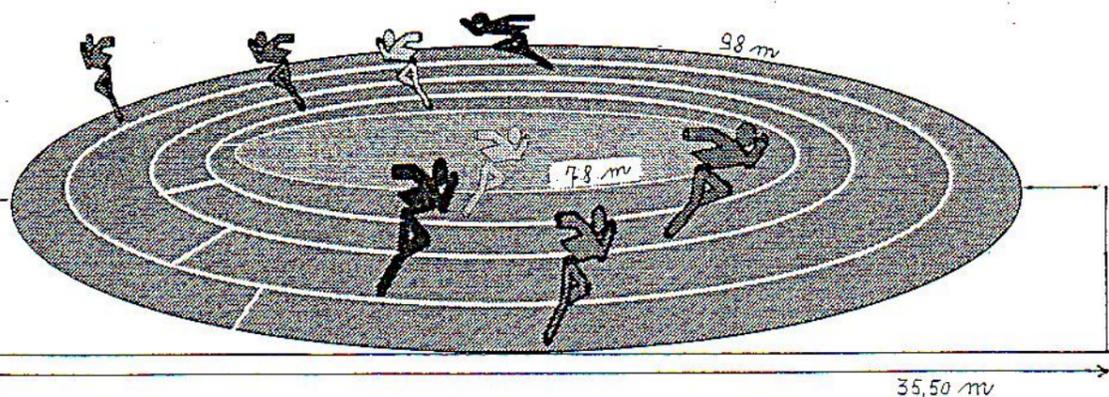
I partecipanti prendono così il nome di Aquile, Piranha, Gabbiani, Elefanti, Testuggini e Lepri.

Prima di partecipare alle gare, i ragazzi sono emozionati e felici quanto gli organizzatori e gli insegnanti. L'anno scorso, durante le gare del mattino, è entrato nel cortile della scuola un furgoncino, che conteneva le merende per noi; tutti i corridori si sono recati immediatamente verso questo e, dopo aver finito la merenda, hanno affrontato una nuova gara.

Anche quest'anno, nel mese di maggio, ripeteremo questa esperienza e noi non vediamo l'ora di parteciparvi.

ELEONORA E OMAR

LA NOSTRA SCUOLA È PROVISTA DI UNA PISTA DI TARTAN



LUNGHEZZA DELLA PISTA DI TARTAN

perimetro esterno 98 m  
perimetro interno 78 m

media  
88 m

lunghezza rettilinea 35,50 m

È QUI CHE SI SVOLGONO LE NOSTRE GARE DI ATLETICA

# SPORT

## LO SPORT IN IV C

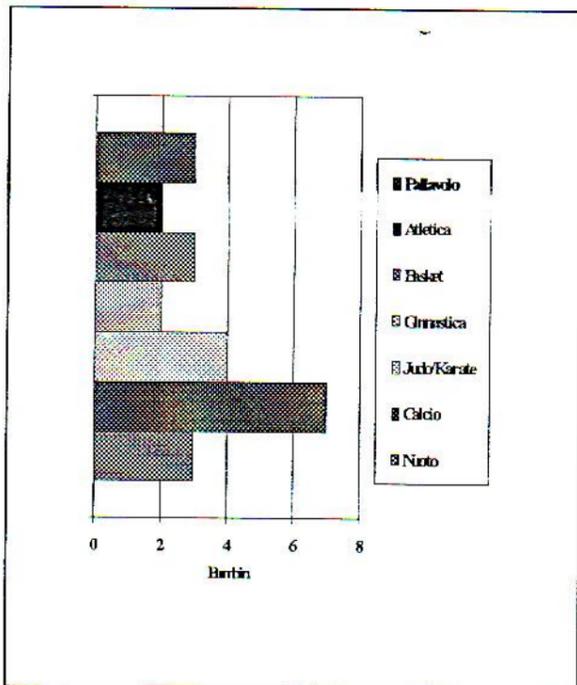
Nella classe IV C ci sono dei bambini e delle bambine che praticano alcuni sport : calcio, piscina e basket.

I bambini che giocano a calcio si allenano in oratori , nei propri giardini e in quelli pubblici. I bambini che si allenano a nuotare come pesci vanno nelle piscine della zona. Chi pratica il basket si esercita negli oratori e , in prima ed in seconda , si allenava qui a scuola in via Muzio. Infatti uno dei nostri cortili è provvisto di canestri che permettono di giocare a basket. Intervistiamo uno dei nostri compagni : Omar, che pratica nuoto nella piscina di via De Marchi.

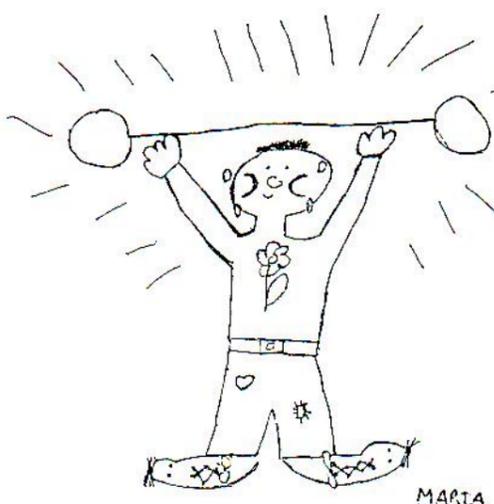
Egli ama lo sport perché ha un cugino che è un atleta nato e che ha vinto i campionati del mondo : si chiama Alberto Cavanna.

La cugina di Davide Barbano , invece , pratica l'equitazione.

Secondo un sondaggio , questi sono gli sport preferiti dai nostri compagni :



Omar Abozekry Gagliano – Davide Barbano



## GARE ALL' ARENA

Il giorno 12 febbraio sono stata inviata dal mio giornale presso l'ARENA CIVICA di Milano per assistere a delle gare organizzate dall'A.i.c.s., a cui partecipavano tutte le scuole di Milano e Provincia. Quando sono arrivata le 5<sup>e</sup> maschili stavano già gareggiando. All'Arena suddividono i bambini in base alla scuola a cui appartenevano, all'età ed al sesso in batterie da 50 bambini circa. Tutti i bambini avevano attaccata, sulla maglietta con cui correvano, un'etichetta fornita dalla Centrale del Latte. I bambini vincitori venivano premiati con medaglie e magliette della Centrale del Latte in base al loro risultato. A metà della manifestazione, sono arrivati i Bersaglieri che, fra le tante canzoni suonate, hanno eseguito anche l'Inno di Mameli, che alcuni bambini hanno voluto accompagnare cantando. Il tragitto che gli atleti dovevano percorrere consisteva in una piccola parte della pista in tartan dentro all'Arena, in piccolo tratto fuori e poi ancora dentro all'anello sino all'arrivo. Dopo le gare si potevano gustare degli ottimi yogurt.

E' stata una bella esperienza!

Marta

## UNA COMPAGNA MAJORETTE

Nella classe IV C c'è una bambina di nome Giulia che pratica una specie di ballo.

Questo non è uno sport semplice perché si esegue con un bastone di ferro: Giulia fa la majorette.

Tutti i venerdì, dopo la scuola, si reca agli allenamenti.

Abbiamo deciso di intervistarla:

Quando ti è nata questa voglia di praticare la majorette?

Ho provato questo desiderio nel 1998 perché ho visto le mie amiche andarci.

Come si chiama la tua istruttrice?  
La mia istruttrice si chiama Angela.

Dove ti eserciti a fare la majorette?  
Vado a fare la majorette all' oratorio di Santa Maria Goretti.

Come si chiamano le tue amiche?  
Le mie amiche si chiamano Anna, Erica, Marta, Cinzia, Giulia, Serena, Beatrice, Irene,...

Sei tu la più grande delle majorette?  
No, non sono io la più grande di età perché ci sono ragazzine di dodici anni.

Eleonora, Giulia e Leizl

## IL PROFESSOR SOLER

Quest'anno abbiamo avuto il piacere di fare lezione con questo professore.

Il suo modo di fare EDUCAZIONE FISICA è diverso dal solito , perché, oltre a fare una bellissima lezione , ci fa anche ridere con delle battute , infine non mancano mai le sue "Petula 1" e "Petula 2" , cioè Giulia ed Eleonora. L'unico problema è che quando ci dà dei consigli certi di noi non li ascoltano e così non li mettono in pratica.

I suoi percorsi ed i suoi esercizi sono difficili ma molto allenanti e ci aiutano a prepararci ai grandi avventi sportivi. Infatti ci fa eseguire vari giochi di corsa e precisione ed anche molti percorsi con difficoltà tra cui quelle sulle pertiche in cui egli è una spanna più bravo di noi. Il divertimento è assicurato per tutti i bambini a condizione di comportarsi da bravi scolari ; la sua simpatia è grande , come la sua intelligenza e la sua squadra ; l'INTER.

Abbiamo intervistato qualcuno per saperne di più sulla sua bravura:

ANDREA B.: è un bravo maestro, direi il migliore!

ALBERTO: le sue lezioni sono veramente preparative ed emozionanti.

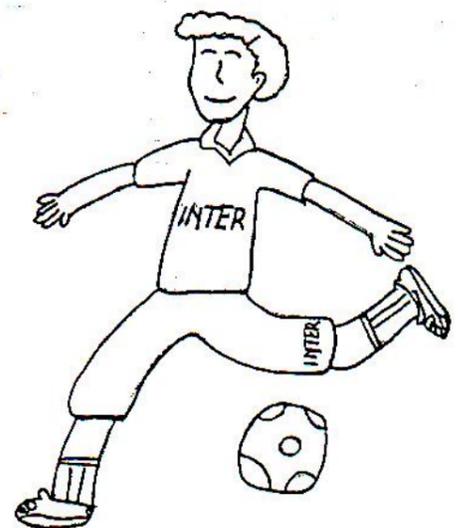
LUCA C.: sì , è molto bravo ed insegna bene.

GIORGIA( MAESTRA ): le sue dimostrazioni di bravura in ginnastica artistica sono incredibili.

ANTONIO: le sue ore sono molto divertenti , istruttive e permettono di tenersi in allenamento.

Così abbiamo concluso che è un ottimo allenatore !!!!!

Stefano, Claudio, Alessandro



# TURISMO

## COSA CI ASPETTIAMO DALLA GITA DI VITERBO

L'anno scorso ci siamo recati a Pietra Ligure. Quest'anno le maestre, in un primo tempo, avevano deciso di portarci a Tarquinia; poi, però, per diversi motivi hanno deciso di farci andare a Viterbo ospitati in un ex convento. Per recarci a Viterbo passeremo per Tarquinia dove ci fermeremo a visitare le tombe etrusche.

Io, visto che ci sono già stato, mi sono divertito e ho osservato molti resti, spero che anche ai miei compagni questa visita faccia lo stesso effetto e che possano scattare molte foto ricordo. Tenendo conto che Viterbo è una città medioevale, spero di fare uscite con i miei compagni per visitarla. Là parteciperemo a dei bei laboratori e attività divertenti come la caccia al tesoro notturna per il convento e spero che tutte le nostre aspettative si avverino.

Abbiamo chiesto a due nostri compagni che cosa si aspettino dalla gita a Viterbo.

A. Baruffa si aspetta di acquisire molte conoscenze storiche, di vincere la caccia al tesoro e di divertirsi molto.

C. Sayovitz spera di divertirsi e di imparare molte curiosità e lavori manuali purché non facciano diventare monaco.

Speriamo di divertirci anche noi come loro.

*Antonio*

*Elena*

*Stefano*

## Ed ora.....vediamo come è andata la GITA A VITERBO

Il giorno 20 aprile, insieme ai miei compagni e alla classe IV D, siamo partiti per affrontare una piacevole ed entusiasmante avventura nella vecchia Viterbo.

Ero molto felice di partire, però pensavo che il viaggio in treno fosse molto noioso e così non è stato, anzi è stato un viaggio divertentissimo.

Per comodità nel cambio dei treni le maestre ci hanno consigliato di portare lo zaino ed è stata un'ottima scelta: infatti a Pisa e a Livorno non abbiamo avuto difficoltà.

Arrivati a Tarquinia abbiamo preso il pullman e ci siamo diretti verso la località la Quercia dove c'era il convento in cui dovevamo alloggiare quattro giorni.

Le camere erano da due a cinque posti ed erano situate in corridoi contrassegnati da lettere.

Durante questo soggiorno abbiamo partecipato a quattro laboratori in cui si svolgevano diverse attività: il canto gregoriano, la costruzione delle vetrate, le scritte e l'erboristeria.

Eravamo divisi in gruppi, quello di cui io facevo parte lavorava alla costruzione delle vetrate con Donatella.

Questa educatrice ci ha portati nella chiesa che era situata di fianco al convento e ci ha raccontato la leggenda sulla Madonna della Quercia.

E' stata molto bella anche l'uscita alla vecchia Viterbo; mi ha affascinato in particolare la storia raccontata da Chiara sulla chiesa di Gesù e il palazzo dei Papi, sia dal punto di vista architettonico, sia per il suo passato storico.

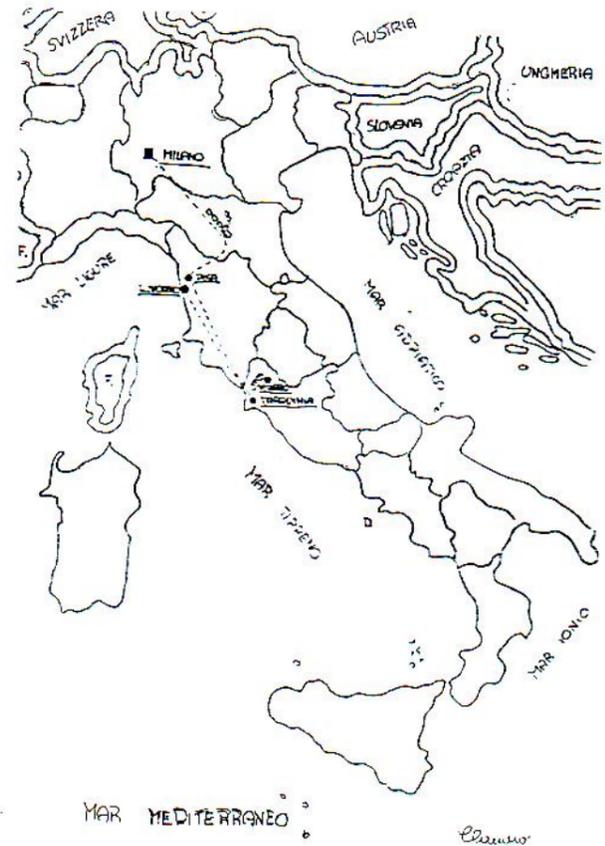
Una bellissima iniziativa delle maestre è stata quella della sfilata dei pigiamini, seguita dal "nutella party".

Invece per me non è stata molto bella la caccia al tesoro perché si è conclusa dopo pochi minuti e, per qualche inconveniente, non è stato consegnato il premio.

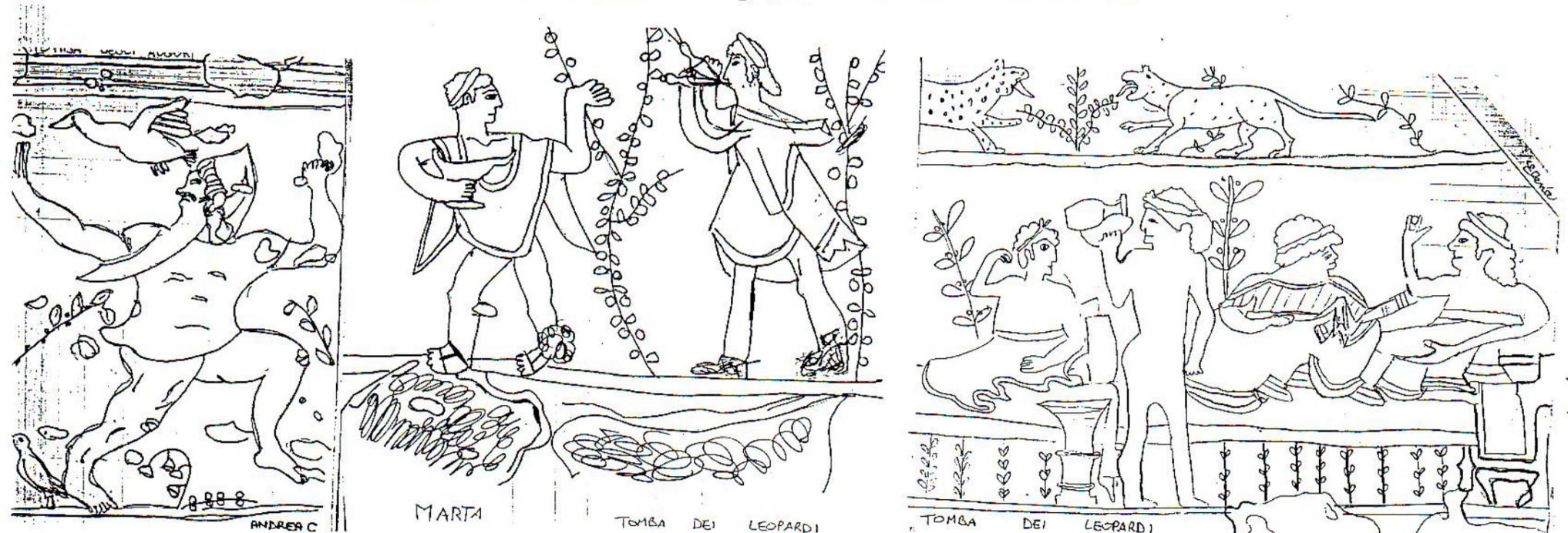
Un'altra interessante uscita è stata quella di Tarquinia, dove abbiamo visitato le tombe etrusche.

E' stata una bellissima gita e ci siamo divertiti un sacco, soprattutto perché abbiamo potuto giocare a calcio.

Andrea Baruffa



## GLI AFFRESCHI DELLE TOMBE ETRUSCHE



# TURISMO

## LE VACANZE ALL'ESTERO

Nella nostra classe, la maggior parte dei bambini è stata all'estero a trascorrere le vacanze in varie località.

La parola "estero" significa "fuori dallo stato a cui si appartiene".

Molti bambini, tra quelli che sono andati all'estero, hanno visitato Paesi confinanti con la nostra penisola, mentre altri hanno voluto visitare Stati lontani dal nostro.

All'estero alcuni bambini hanno avuto dei problemi con la lingua ed i soldi.

Noi e i nostri compagni abbiamo scelto degli Stati famosi per ammirare le loro caratteristiche.

Visitando questi Paesi si può arricchire la propria cultura e parlare di queste bellezze con i propri amici.

Prima di andare all'estero le varie persone sonno già, attraverso i dépliant, di trovare dei bellissimi monumenti o bellezze naturali.

Quando i visitatori tornano dal loro viaggio al di fuori dell'Italia sono sempre entusiasti di aver visitato quelle belle città.

Andrea C. e Lorenzo sono andati in Austria, Francia e Svizzera e sognano un viaggio po' particolare.

Essi vorrebbero attraversare i Mari del Nord in crociera fino ad arrivare al Polo Nord; qui vorrebbero trascorrere delle lunghe vacanze, conoscendo degli animali marini che molte persone certo non hanno visto, possibilmente lontano dalla scuola e dal caos della città.

*Andrea C. & Lorenzo*

## SCUOLA NATURA

L'anno scorso, in compagnia delle nostre maestre, la nostra classe e la 4°D sono andate nella colonia di Pietra Ligure per vivere cinque giorni fra la natura.

Dopo un lungo viaggio, il pullman ci ha lasciato sulla cima della collina, dove era situata la grande colonia che, stranamente, aveva una forma ondeggiante.

Siamo arrivati nell'alloggio poco prima dell'ora di pranzo, che si teneva in un refettorio abbastanza lontano; sotto alla nostra camera si trovavano molte sale giochi in cui i maschi organizzavano dei tornei di biliardino.

Nei giorni successivi abbiamo preso parte a diverse escursioni.

Fra le nostre gite la più bella è stata forse quella alle grotte di Toirano, nelle quali abbiamo visto stalattiti e stalagmiti alte fino a 5 metri.

Un mercoledì ci siamo inoltre recati all'acquario di Genova, uno dei più belli del mondo; era una giornata piovosa ma, nonostante questo, la gita è andata per il meglio.

Quell'anno l'acquario si soffermava sulle caratteristiche e sui comportamenti degli squali, sui quali abbiamo visto un film molto interessante ed una loro mascella, riportata da lontanissimi tempi.

In particolare ci hanno affascinato i delfini, i pinguini, le meduse, situate in una colonna trasparente, e le foche, che per la prima volta abbiamo avuto l'opportunità di vedere.

Così, dopo aver notato un galeone ricostruito, siamo usciti da questo stupendo posto con un'immensa emozione; la stessa sera, organizzata dalle maestre, si è svolta la "sfilata dei pigiamini", nella quale abbiamo messo a confronto con un'interminabile sfilata i nostri pigiami.

Per chiudere questi bellissimi giorni ci siamo trovati in discoteca, dove si teneva una festa; è stata la prima volta che andavamo via da soli e tutti speravano di ritornarci, magari anche in un diverso posto !!!

## INTERVISTE

**STEFANO.** *La mia gita preferita è stata quella alla chiesa di S. Domenico, situata in cima alla collina*

*Vorresti tornare? Certamente, chi non ci tornerebbe?*

**ANDREA C.** *Mi è piaciuta molto la ludoteca e la partita di calcio*

*Vorresti tornare? Sì, certo che vorrei tornarci.*

*Andrea Baruffa  
Claudio Sajovitz*

## LA MIA TERRA: LE FILIPPINE

Ho deciso di intervistare Leizl per conoscere le Filippine, la sua terra, e devo dire che questa mia compagna ha risposto alle domande in modo molto esauriente.

- Raccontaci la tua vita nelle Filippine.

Sono una bambina nata nelle Filippine e ho una sorella che si chiama Donna; noi siamo cresciute nella casa dei nostri nonni, che si trova quasi vicino al mare.

Verso i tre anni sono andata a vivere nella casa dei genitori di mio papà, mentre prima vivevo nella casa di quelli della mia mamma.

Durante la guerra, nelle Filippine, sono stati costruiti dei cimiteri; alcuni di questi sono diventati scuole.

Ora intervistiamo Leizl per saperne di più sulle Filippine:

- Nelle Filippine c'erano molte montagne oppure il paesaggio era pianeggiante?

Nelle Filippine il paesaggio era molto piano, con poche zone montane.

- Ti piaceva stare nelle Filippine? Perché?

Sì, perché vivevo molto vicino al mare e alle montagne per cui stavo molto a contatto con la natura.

Da quanto ci ha detto la nostra compagna le Filippine sono un luogo molto bello per vivere.

Elena Murgolo Leizl Perez

# CALDERONE

## L'ECONOMIA

Cosa vuol dire gestire la propria economia?

Significa risparmiare e amministrare i propri soldi per poi spenderli con criterio.

Nell'economia familiare i soldi vengono utilizzati per varie spese: le spese fisse e le spese mobili.

Queste spese sono in parte risparmiabili, soprattutto quelle mobili.

Tra le spese fisse c'è, ad esempio, la bolletta della luce; queste sono risparmiabili utilizzando la luce solo quando ce n'è bisogno.

Per quelle mobili ci si può regolare più facilmente: ad esempio si può evitare di comprare un vestito al giorno.

In famiglia possono risparmiare sia i genitori che i bambini.

I genitori possono evitare di comprare oggetti che useranno poco e che costano tanto; se essi li comprano dovrebbero usarli finché durano.

Invece i bambini devono risparmiare non chiedendo di farsi comprare merendine e giochi che non useranno mai e che costano tanto.

I bambini, per la merenda a scuola, possono portare frutti, spremute o un pacchetto di crackers.

Questo lo diciamo soprattutto ai bambini della IV C perché portano sempre merendine varie e costose.

VALENTINA E DAVIDE

## L'euro

L'euro è la nuova moneta europea, ed è stata creata dall'Unione di undici Paesi europei.

L'euro verrà introdotto nel gennaio 2002, quando verranno messe in circolazione le monete e le banconote, mentre nel luglio 2002 ci sarà in Italia il ritiro della lira e l'euro diventerà la moneta fissa dell'Europa.

Questa nuova moneta sarà disponibile in diversi valori: ci sarà la moneta da un euro e le banconote da 10, 20, 50, 100, 500 euro.

Questa moneta riunifica l'economia di 11 Paesi e faciliterà anche i viaggi. Infatti quando si andrà in altri Paesi europei non bisognerà effettuare scambi di moneta o banconote.

Quando verrà introdotto, nel 2002, varrà 1936,27 lire, ma nel fare acquisti non ci sarà bisogno di fare molti conti, perché, già ora, nel cartellino che indica il prezzo dei diversi prodotti, l'importo è indicato in lire ed in euro.

Francesco F. e Alberto C.

## Atti vandalici sui muri della nostra scuola

Quest'anno è successa una cosa molto brutta: nella notte delle persone maleducate hanno pasticciato la scuola con delle scritte sui muri molto volgari e di minacce.

Appena arrivato ho visto un capannello di bambini e genitori vicino ai muri e mi sono domandato cosa fosse successo. C'erano delle scritte sui muri.

E' stato subito avvertito il Direttore e quando ha visto la scuola si è disperato.

E' stato compiuto un grande spreco perché pochi mesi prima la scuola era stata ristrutturata ed è costata fior di milioni.

Per far sparire queste scritte abbiamo dovuto chiamare un'impresa di pulizia che ci ha fatto tornare la scuola bella come prima.

La mattina seguente ho visto la scuola rifiorire ed ero molto contento.

Spero che le persone che hanno commesso questo danno rifondano la scuola di queste spese e paghino una multa. Ciò forse servirebbe a far sì che non lo facciano più; inoltre lo dice anche il proverbio:

**"CHI ROMPE PAGA"**

Alessandro Riboni

## L'importanza della prima colazione

Ogni mattina è importante fare una colazione equilibrata.

Una colazione corretta potrebbe essere composta da:

- latte caldo e biscotti
- pane o fette biscottate, burro e marmellata e spremuta d'arancia
- brioches e spremuta d'arancia

La colazione è importante perché senza di essa non riusciremmo a svolgere i nostri lavori.

Dopo una colazione abbondante non è necessario consumare una merenda eccessiva, per non rovinarsi l'appetito a pranzo.

La prima colazione, di solito, si consuma insieme alla famiglia, ma in alcune case i componenti della famiglia la consumano in base al loro risveglio.

Per saperne di più di questa necessità abbiamo voluto intervistare alcuni compagni.

Abbiamo così scoperto che Andrea Cobianchi, per la prima colazione, consuma cereali, ma che non la ritiene importante. Anche Eleonora consuma cereali, ma abbinati al latte, anche perché ritiene che la colazione sia importante.

Molti nostri compagni pensano che la prima colazione sia molto importante proprio perché fornisce energia per tutta la mattinata.

I nostri amici consumano colazioni molto varie: kellogs, koko pops, latte, cacao, yogurt, frutta, krokarse, torta e succo d'arancia.

Così, senza intervistarli, potremo sapere, solo guardandoli in faccia, se hanno consumato una buona colazione.

Marta Rossotti e  
Carla Iampelli

# CALDERONE

## L' Importanza di lavare i denti

Lavare i denti la mattina, a mezzogiorno e la sera è importante se non si vogliono avere dei problemi ai denti e alle gengive. In realtà per un'igiene più sicura, sarebbe meglio lavarli sempre anche dopo una piccola consumazione, perché l'effetto del lavaggio precedente va subito perso. Per pulire i denti esistono due oggetti igienici: il dentifricio e lo spazzolino che, per essere usato al meglio, deve essere utilizzato verticalmente cosicché possa levare i residui di cibo in mezzo ai denti. Dopo aver lavato i denti si può passare anche il filo interdentale, per non fare che si creino delle carie. Comunque è sempre bene non mangiare degli zuccheri o i cibi che li contengono perché possono danneggiare i denti: è consigliabile quindi limitare caramelle gommosi, zuccherini e dolci. Questo è il trucco per evitare di andare dal dentista per farsi otturare i denti o addirittura estrarli. Occorre inoltre seguire altre regole di igiene orale. Per prevenire la carie o altri problemi bisognerebbe, infatti, prendere delle pastiglie con fluoro, calcio, xilitolo che mantengono sano il dente e che non permettono la creazione di tartaro. Se lo spazzolino non viene lavato benissimo rimangono i batteri che nel lavaggio seguente si potrebbero depositare nuovamente sui denti e creare problemi. Noi quasi tutte le volte che mangiamo, tranne a mezzogiorno, laviamo i denti e ci teniamo all'igiene orale.

Lucrezia

Alberto

## IL GHISA ALBERTO

Il giorno 11 marzo le classi quarte, hanno aderito ad una uscita chiamata "Scuola in tram" per vedere le bellézze ed i monumenti di Milano.

Per questa uscita il comune ci ha munito di una guida, un vigile urbano.

Il ghisa, aveva una corporatura robusta e questo ce l'ha dimostrato restando in piedi per tutta la gita.

Questo vigile aveva i capelli brizzolati, gli occhi castani ed un pizzetto che si estendeva intorno alla bocca.

Il nostro accompagnatore, di nome Alberto, aveva delle gambe muscolose e dei piedi abbastanza grossi.

Quel giorno indossava una divisa nera con una fascia bianca, ed inoltre aveva attaccate al vestito delle medaglie e delle spille raffiguranti stelle, il Castello Sforzesco ed il biscione, che è il simbolo di Milano.

Inoltre, indossava, sulla divisa, un cinturone bianco con attaccate la fondina che portava la pistola e la paletta che gli serviva per farci attraversare anche quando il semaforo era rosso.

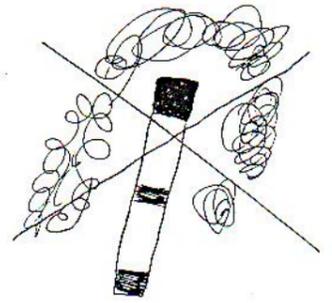
Spiegandoci tutte le storie dei monumenti, ci faceva degli scherzi e delle battute; per esempio chiamava Leonardo da Vinci "Leonardo da Perdi" oppure diceva che le cipolle, invece che coltivarle, venivano allevate.

Dalle sue battute abbiamo capito che è una persona giocherellona, simpatica e sempre disponibile perché ha trascorso del tempo con noi invece di lavorare.

Adirittura, quando ce ne siamo andati ci ha salutati con molta gentilezza dicendoci che ci sarebbe venuto a trovare.

ANDREA COBIANCHI

## NON SI



## FUMA

Il fums fa male alla salute!  
STARTAD

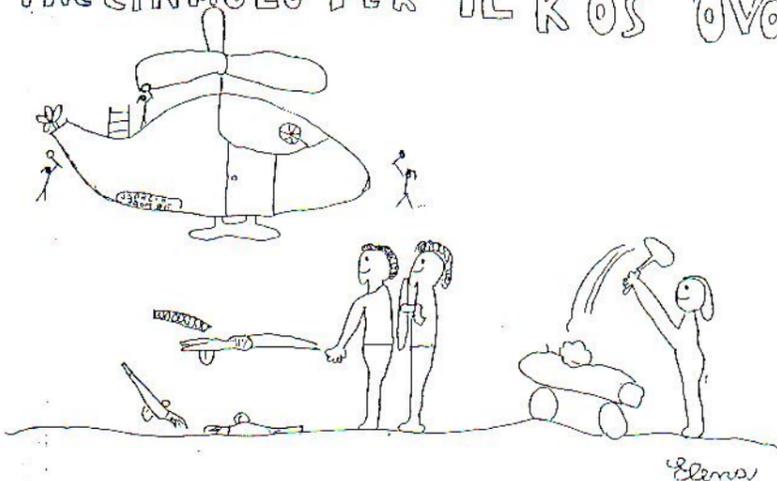


## MISSIONE ARCOBALENO

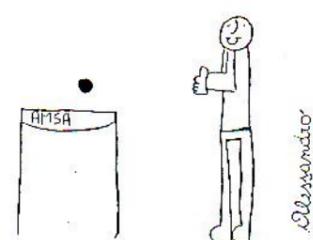


FRANCESCO

## FACCIAMOLO PER IL KOS OVO



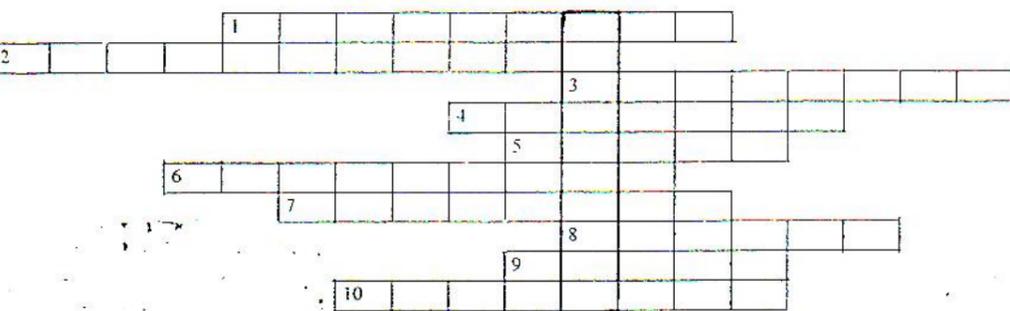
## L'HO FATTO PER MILANO



Alessandro

# POESIA E DIVERTIMENTO

Svolgi il seguente cruciverba relativo al mondo feudale. Nella colonna evidenziata apparirà il nome di una famosa istituzione medievale.



- 1- L'antico nome del feudo.
- 2 - Cerimonia durante la quale il signore assegnava il feudo in cambio di fedeltà.
- 3 - I feudatari più vicini all'imperatore.
- 4 - Lo rendeva il vassallo al suo signore giurandogli fedeltà e obbedienza.
- 5 - Ne erano servi i contadini.
- 6 - Il papa, oltre al potere spirituale, aveva anche quello...
- 7 - I pirati arabi che terrorizzarono le regioni costiere dell'Italia e della Francia meridionale.
- 8 - L'impero di Carlo Magno era Sacro e...
- 9 - L'anno in cui si attendeva la fine del mondo.
- 10 - Gli "uomini del nord".

QUAL E' IL COLMO PER .....

- Due scheletri?  
Essere amici per la pelle!
- Un bassotto?  
Avere la testa fra le nuvole.
- Uno stolto?  
Accendere la luce per vedere se c'è buio.
- Un idraulico?  
Non capire un tubo.
- Un falegname?  
Portare a teatro la moglie scollata.

UN DI

FRASE  
(2; 5; 2; 6)

REBUS

UN DI

FRASE  
(2; 5; 7; 3)

LA DI

FRASE  
(2; 4; 7; 3)

LA

DALLE 10000 DI

FRASE  
(2; 7; 5; 4; 7; 3)

IL

X DE L'

FRASE  
(2; 4; 5; 7; 4)

Carla

Unisci i puntini da 1 a 15



BABBY

OMAR

L'angolo della poesia

LE STAGIONI:

Eh l'autunno quando i rami degli alberi sono spogli; quando il cielo è cupo e grigio; quando il vento soffia via le foglie cadute e, quando la nebbia si fa sempre più fitta.

Oh l'inverno quando i rami degli alberi sono ricoperti di neve così dolce come se fosse panna; quando in momenti di bufera il cielo è cupo e nero e, dove il cielo è sereno e con le nuvole bianche come la neve, quando la nebbia è spesso frequente.

Eh la primavera dove i rami degli alberi sono con boccioli di fiori e altri già fioriti; quando il cielo è sereno, gli uccellini cantano e si innamorano, quando il vento soffia leggero e, la nebbia sparisce come per incanto.

Oh l'estate quando il grano e i frutti maturano con il sole; quando il cielo è azzurro e l'aria è calda, ma a Milano l'aria è calda e ossessionante.

Carlo Tomelli

Questo giorno è così bello,  
lo rallegra anche un fringuello.  
All'idea di non partire...  
qui è tutto riscaldato,  
ma il mare è congelato!

Marta



CARLA

Mi aiuti a risolvere i rebus?

# POESIA E DIVERTIMENTO

## LE NOSTRE BARZELLETTI

Un signore dice al geometra: "Mi raccomando, voglio una casa tutta tonda!"  
"Scusi, ma perchè?"

"Perchè mia suocera ha saputo che ho comprato la casa nuova e mi ha chiesto se c'era un angolino anche per lei"  
Alberto e Omar

"Antonella, quando starai zitta?"  
"Quando mi interrogherà, signora maestra"  
Eleonora

Ad un signore prude la schiena e si accorge di avere un piccolissimo moscerino, lo prende in mano e l'animaletto gli dice: "Ti prego, non mi uccidere. io so ballare e cantare" e il signore gli risponde: "Allora

dimostramelo". Quando finisce di esibirsi il signore gli dice: "Bravo!" e lo spiaccia con un applauso.

Giulia

Un bambino cade dall' albero, si sbuccia un ginocchio e poi se lo mangia.

Alberto

Una maestra molta brutta chiede a Pierino: "Dimmi, io sono bella che tempo è?"

"Trapassato remoto, maestra!"

Eleonora

Lo sai che hanno arrestato Babbo Natale? Perchè?

Perchè l'hanno trovato con le mani nel sacco!

Ana e Giulia

Sapete cosa fanno due carabinieri con un cucchiaino in mano in piazza del Duomo? Si mescolano tra la folla!

Alberto

Un paziente dice al dottore: "Ho trenta secondi di vita!" e il dottore gli risponde: "Un minuto e vengo da lei"

Ana e Giulia

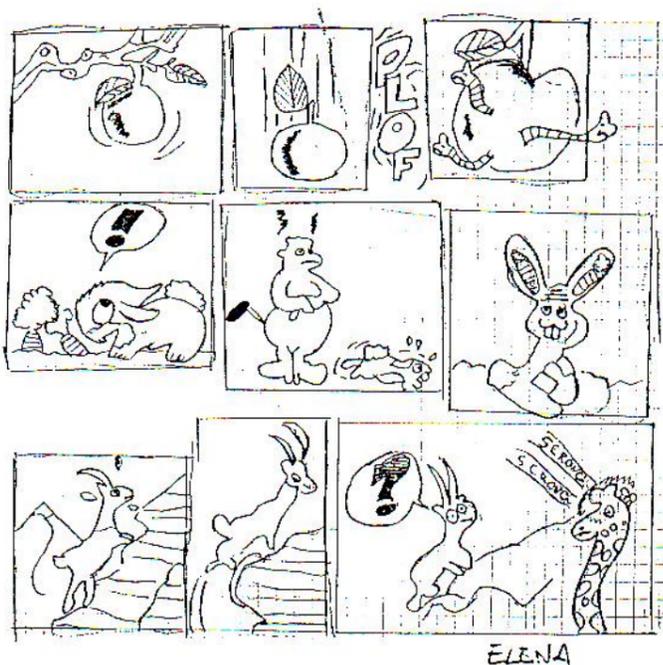
Un carabiniere è pieno di terra fino al collo, sapete perchè?

Perchè la ragazza l'ha piantato.

Alberto

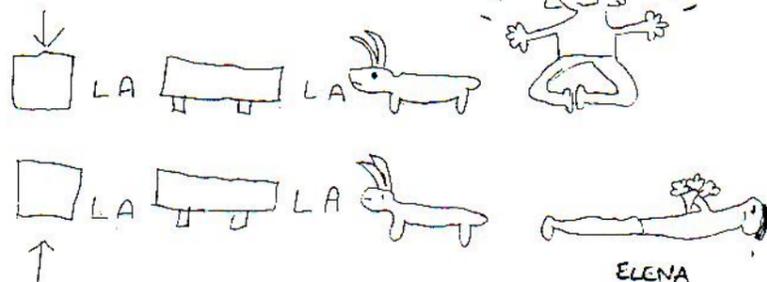
Sapete qual è il miglior dietologo cinese?

Kalakili.  
Ana e Giulia



## 1 REBUS

(REBUS 5,2,5,2,5,5,2,5,2,5,5)



## REBUS FRASE (4,4)



MO



MA

ELEONORA

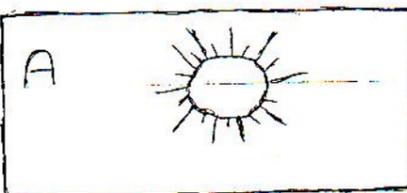
## REBUS (FRASE 5,4)

JJJ



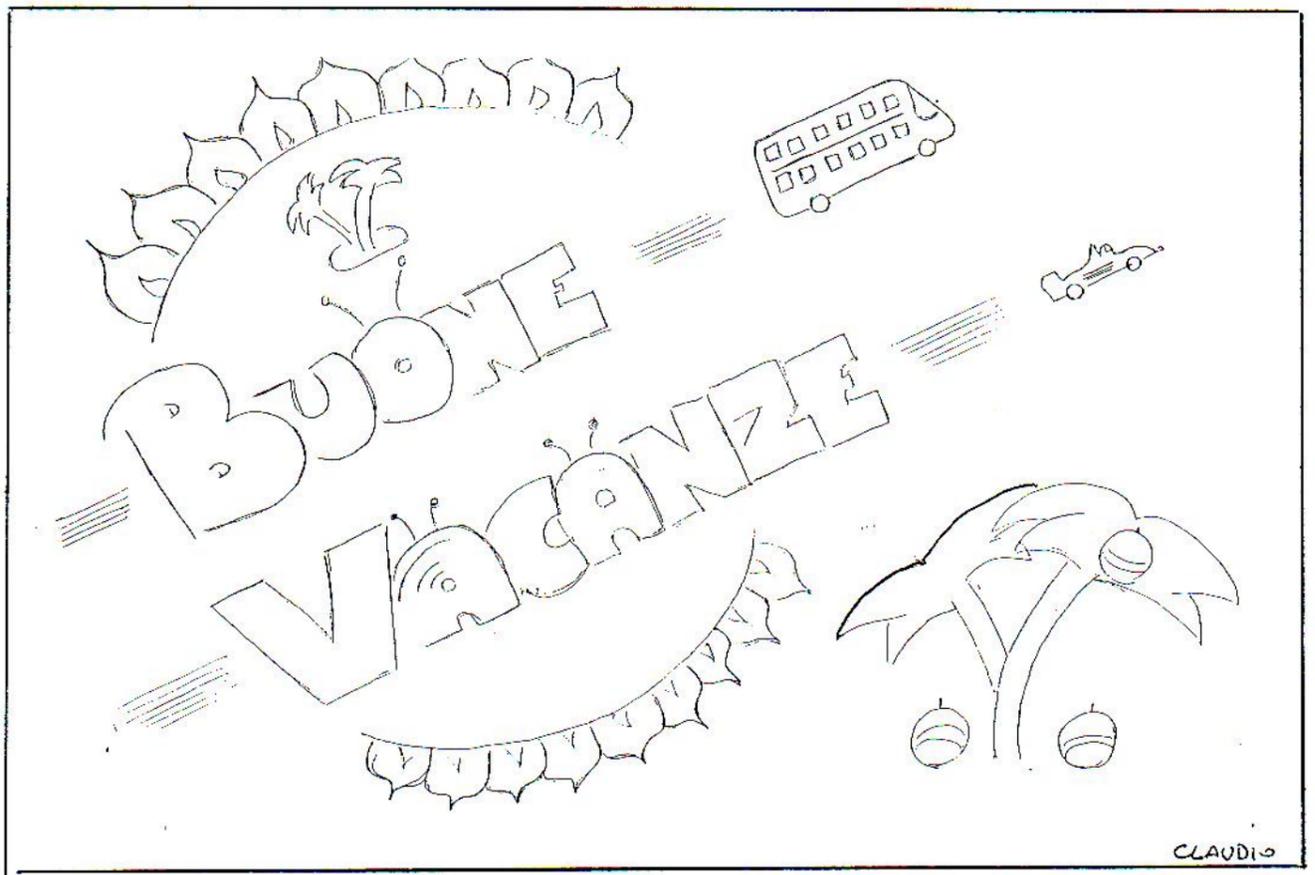
VALENTINA

## FRASE (5)



ELEONORA COL OMAR

ed  
ora ....



da tutti noi!

